



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

04 Febbraio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75°
1945 > 2020

Ragusa

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 2020 - ANNO 76 - N. 34 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

**Litiga con il vicino
e gli distrugge casa**

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

Litiga con il vicino, prende la mazza e gli distrugge l'auto e l'abitazione

Un buco con la punta del trapano alla parete confinante con la casa dei vicini, è la causa della violenza e dell'aggressione fisica che ha portato all'arresto del vittoriese 37enne Gianluca Monachello da parte dei Carabinieri di Vittoria. Monachello ha preso un piccone e mazze per lavori di muratura e ha cominciato prima a danneggiare l'interno dell'abitazione dei vicini e poi la Peugeot che si trovava parcheggiata sotto il marciapiede. E' stato arrestato da carabinieri e polizia.

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX



La zona artigianale tra luci e ombre

«Occorre rilanciarla»

Qualche disagio ma una grande potenzialità. Così il movimento politico Sviluppo Ibleo che chiede a palazzo Iacono di intervenire per rilanciare le prerogative di un'area dalle notevoli potenzialità.

NADIA D'AMATO pag. VIII

«Zona artigianale, la crescita riparta da qui»

L'appello. Il movimento politico Sviluppo Ibleo mette in rilievo le criticità esistenti nell'area produttiva sollecitando l'intervento della commissione straordinaria: «Questo sito fornisca risposte a tutte le imprese»



● Tra le anomalie la presenza di microdiscariche e la mancanza di pubblica illuminazione

NADIA D'AMATO

«Anche la zona artigianale di Vittoria, così come il mercato ortofrutti-colo, può contribuire a garantire la crescita della nostra città lungo la strada della sostenibilità economica che si rende necessaria per aiutare la realtà ipparina a uscire dal tunnel della crisi in cui si trova relegata».

A dichiararlo il Movimento politico Sviluppo Ibleo, secondo cui uno degli aspetti principali per il rilancio della città passa proprio da quest'area dove insistono numerose imprese. «Non dimentichiamo - si legge



nella nota - che l'argomento merita le giuste considerazioni, ed azioni concrete, con la consapevolezza che non è stato fatto abbastanza dalle precedenti amministrazioni, ma è stata avviata una interlocuzione finalizzata a programmare. Oggi, però bisogna porre sotto attenzione che, oltre al degrado persistente e che è quindi necessario eliminare, occorrerà adoperarsi per la pubblica illuminazione che a tratti risulta essere fatiscente mentre in alcuni casi è addirittura inesistente. Ci sono diverse micro-discariche abusive presenti in alcuni lotti e questo è un altro aspetto che occorre prendere il prima possibile in considerazione per adottare le opportune contromisure. Siamo certi si legge ancora nella nota di Sviluppo Ibleo - che la Commissione straordinaria, cui attiene in questa fase il governo della città, saprà trovare le

SOSTEGNO. «Come forza politica siamo pronti a fornire il nostro contributo. Si può fare sintesi con le altre realtà della società civile»

giuste soluzioni per eliminare i problemi segnalati dagli operatori del settore e dalle associazioni di categoria. Più volte alcune organizzazioni di categoria avevano sollevato una serie di questioni rispetto a cui da palazzo Iacono si stava cercando di avviare un percorso specifico salvo poi dovere fare i conti con una repentina interruzione dello stesso. E' indispensabile, dunque, che questo percorso possa essere riavviato per garantire la piena funzionalità della zona artigianale e per assicurare quelle risposte che tutti i piccoli e medi imprenditori, la cui attività insiste nell'area in questione, si attendono».

«Noi siamo pronti, come forza politica - sottolineano dalla segreteria del Mpsi - a fornire il nostro contributo e, soprattutto, a consigliare quale potrebbe essere la strada migliore per il pieno recupero del sito in questione. Siamo convinti che soltanto attraverso una sintesi, ciascuno rispettando il proprio ruolo, delle varie forze vive presenti in città si potrà arrivare alla concretizzazione della soluzione da tutti auspicata per una piena fruibilità della zona artigianale in questione».

Aiello: «Via Cavour ha le carte in regola per riqualificarsi con l'aiuto di tutti»

«La via Cavour, da Piazza Italia sino a Piazza del Popolo e Piazza Henriquez, è oggi l'unico Centro commerciale naturale dell'intera provincia di Ragusa. Questa caratteristica, che riscuote l'apprezzamento di tanti ospiti provenienti dagli altri comuni iblei e limitrofi, è stata preparata con cura da decenni di lavoro e di programmazione. Vittoria si è dotata infatti per tempi di Piani commerciali, incentrati sulla tutela della piccola e media impresa e sulla limitazione radicale degli ipermercati». Così l'ex sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, fa il punto su via Cavour e sulla movida in città.

«Dobbiamo essere consapevoli dei risultati conseguiti - aggiunge - per tutelarli dalle sbandate che potrebbero intervenire a turbare e sconvolgere il settore commerciale vittoriese, che soffre in ogni caso, occorre dirlo, per la crisi più generale della nostra economia agricola. Si tratta ora di sviluppare e di tutelare comunque questo primato, dando impulso a una nuova fase di interventi sul look di via Cavour, molti dei quali già contenuti nel progetto originario di restyling, che riguardavano in modo particolare l'illuminazione artistica dei Palazzi Liberty e tardo ottocenteschi. La nostra via Cavour può ancora crescere e qualificarsi non solo come Centro commerciale naturale, ma può diventare una strada d'arte qualificata e unica in tutta la Sicilia. E non ci vogliono molti soldi, ma solo collaborazione e partecipazione diretta degli operatori».

«Le organizzazioni degli operatori commerciali - aggiunge ancora - hanno scelto da tempo un indirizzo di consapevole partecipazione e di valorizzazione di questo contesto urbano della città. La partecipazione primaria degli operatori commerciali è stata dunque assolutamente decisiva. La stessa movida urbana potrà assumere una nuova qualificata identità col contributo partecipativo del Comune e dei privati, in unità con tutto l'insieme dei soggetti coinvolti. Sotto questo profilo occorre mantenere e assicurare come bene prezioso la serenità dei luoghi, la civiltà, il rispetto degli ospiti e del vivere civile, che devono costituire i riferimenti fondamentali di un nuovo modello di sviluppo».

«Quel viadotto è rimasto nel degrado per 5 anni»

DANIELA CITINO

Da cinque anni sul viadotto di via Madonna della Salute si circola solo a senso alternato. Una necessità che da "transitoria" dettata da motivazioni d'urgenza rischia di cristallizzarsi.

A denunciarlo nei giorni scorsi Alessandro Mugnas di Reset chiedendo di potere sboccare la situazione in considerazione del fatto che il viadotto situato sulla strada stradale 115 è oggetto di una circolazione extraurbana significativa. "Da circa cinque anni è stato predisposto un tratto a senso unico alternato sul

ponete di via Madonna della Salute, viadotto situato sulla Ss 115 che circumnaviga il centro abitato di Vittoria. Da cinque anni a ora, però, nessun intervento è stato predisposto per garantirne il ripristino ne' dalle pretendenti amministrazioni ne' dall'attuale" ribatte Mugnas facendosi portavoce di un sentimento che è non solo del consiglio direttivo del suo movimento ma anche di quanti transitano dal viadotto e, in particolare chi vi abita.

"Soprattutto la mattina, durante gli orari di punta, basta davvero poco, un camion o un furgone di dimen-

sioni appena più pronunciate del normale, affinché si crei il caos più assoluto con file interminabili" annota Mugnas spiegando che non è la prima volta che chiede di normalizzare la situazione. "Non è la prima volta che ci occupiamo di questa situazione e sinceramente non comprendiamo le motivazioni per cui, a distanza di anni, non sia stato posto in essere alcun intervento di ripristino, per fare ritornare la situazione alla normalità. Basta che ci sia qualcosa che non vada e un sito viene transennato o chiuso senza più alcuna possibilità di essere riattivato". ●



Il viadotto di via Madonna della Salute oggetto della denuncia di Reset

Litiga con il vicino, perde la testa e gli distrugge casa e auto: preso



➔ Ha dato il via alla sua opera con un piccone e mazze da muratore

➔ C'è voluto l'intervento congiunto di carabinieri e polizia per bloccare l'uomo

GIUSEPPE LA LOTA

Un buco con la punta del trapano alla parete confinante con la casa dei vicini, è la causa della violenza e dell'aggressione fisica che ha portato all'arresto del vittorinese 37enne Gianluca Monachello da parte dei Carabinieri di Vittoria. I rapporti fra le parti erano già tesi dal pomeriggio del giorno precedente, ma appena quella punta del trapano è entrata nella parete

della casa accanto, è successo il finimondo. Anziché trovare la soluzione civile e pacifica, il clima si è surriscaldato al punto che Monachello ha preso un piccone e mazze per lavori di muratura e ha cominciato prima a danneggiare l'interno dell'abitazione dei vicini e poi la Peugeot che si trovava parcheggiata sotto il marciapiede. Ingenti i danni, sia alla casa che alla macchina, i cui vetri sono stati frantumati. Tutti illesi i vicini di casa,

ma qualche ferita leggera l'hanno rimediata i carabinieri e i poliziotti intervenuti dopo la segnalazione ricevuta venerdì mattina dal "112".

Monachello, che all'arrivo dei militari versava in un grave stato di alterazione psicofisica, alla vista dei Carabinieri si è scagliato contro di loro, colpendoli con calci e pugni, costringendoli a chiedere rinforzi ai colleghi della Polizia di Stato del Commissariato di Vittoria. Fermezza e profes-

sionalità di militari e agenti hanno permesso l'immobilizzazione dell'uomo e la sua compiuta identificazione in caserma, dove Monachello si è calmato. La gravità dei reati, violenza, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e danneggiamento aggravato, hanno indotto il sostituto procuratore di turno Francesco Riccio a firmare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, dove Monachello è stato condotto e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'uomo, difeso dall'avvocato Antonio Brancaforte è comparso ieri davanti al gip con rito direttissimo. Gli utensili da lavoro trasformati in armi bianche e utilizzati per compiere distruzione degli interni dell'abitazione e dell'autovettura sono stati sequestrati. I carabinieri ed i poliziotti aggrediti sono stati visitati e curati presso l'ospedale di Vittoria. Hanno riportato lesioni lievi agli arti superiori e inferiori. Gianluca Monachello, disoccupato, è già una vecchia conoscenza dell'autorità giudiziaria per reati contro il patrimonio e la persona. Il pronto intervento dei Carabinieri è stato attuato grazie all'immediata segnalazione dei cittadini e al sistema di controllo del territorio predisposto dalla Compagnia che pattuglia costantemente il circondario di Vittoria, Comiso e Acate per prevenire e reprimere reati di vario genere.



Il piccone e le mazze usate dall'aggressore. Sopra, una panoramica della città

Maestre violente bambini interrogati in modalità protetta

SALVO MARTORANA

Proseguono le indagini della polizia di Stato nella vicenda giudiziaria che ha portato agli arresti domiciliari due maestre la scorsa settimana. Nelle prossime ore i bambini saranno sentiti dagli agenti con la modalità protetta che il caso richiede. Intanto la difesa è pronta a rivolgersi al Tribunale del Riesame di Catania per chiedere la revoca della misura cautelare, anche alla luce della sospensione dal servizio. A favore delle indagate c'è anche un precedente che riguarda un caso quasi simile che ha interessato due maestre di Modica. Anche in quella occasione la Procura ha chiesto una misura cautelare per le educatrici, ma il Gip ha rigettato l'istanza, ritenendo «non sussistente l'abitudine del reato». Al momento sono sette i genitori dei bambi-



Un frame tratto dal video

ni - che per l'accusa avrebbe subito i maltrattamenti - ad avere avanzato in Procura a Ragusa la richiesta per costituirsi parte civile nel procedimento penale. I familiari hanno nominato gli avvocati Giuseppe Di Stefano, Santino Garufi, Daniele Drago, Valerio Palumbo e Italo Alia. La polizia di Stato ha arrestato le due insegnanti martedì scorso con l'accusa di maltrattamenti ai danni di bambini all'interno di una scuola materna di Vittoria. Una maestra è difesa dall'avvocato Marina Giudice, l'altra dagli avvocati Salvatore Occhipinti e Sebastiano Piccolo. Le due indagate davanti al Gip del Tribunale si sono avvalse della facoltà di non rispondere. Le indagini sono state avviate dopo una segnalazione ricevuta dalla polizia di Stato. ●

Rete idrica, le condotte si ossidano e si spezzano

«Stiamo cercando di intervenire al meglio»

Zona mercato dei fiori. La commissione straordinaria e l'attività di riparazione

DANIELA CITINO

La condotta idrica è vetusta. Da decenni necessità di un serio e risolutivo intervento e non di riparazioni tampone. Questo è un fatto noto. Indiscutibile. Lo ricorda ancora una volta in una nota ufficiale la Commissione straordinaria di Vittoria riferendosi ai recenti disservizi idrici che nel fine settimana hanno riguardato una zona della città. Nel dare spiegazioni di quanto avvenuto, la stessa annota che "i frequenti disservizi sono dovuti alla vetustà della rete idrica ed alla mancata effettuazione di interventi, nel passato, di manutenzione straordinaria".

Quanto alle criticità idriche su-



L'area in cui si è verificato il guasto

bentrate recentemente la motivazione sta proprio nella rottura delle tubature che, proprio perché ormai vetuste, si ossidano e si spezzano. In particolare la zona urbana

colpita è stata quella che è erogata da un pozzo situato nel Mercato dei Fiori.

"Il distacco del pozzo - rende noto la Commissione straordinaria - si è reso necessario a causa della rottura di una condotta in ghisa avvenuta giorni addietro. La riparazione è stata già avviata e si è conclusa ieri in quanto per ragioni tecniche si è reso necessario attendere l'asciugatura della condotta per procedere alla saldatura del tratto interessato. Effettuata la riparazione, stata riattivata la pompa di emungimento del pozzo e al fine di limitare i disagi per la cittadinanza con opportune manovre si è cercato di aumentare la portata idrica nella zona interessata".

L'ARRESTO DELLA POLIZIA

Ladro in centro, oggi interrogatorio

s.m.) Sarà interrogato stamani in carcere a Ragusa il vittoriese G.C. di 35 anni, accusato di una rapina commessa sabato mattina in un appartamento in pieno centro. A difenderlo davanti al Gip del Tribunale sarà l'avvocato Matteo Anzalone. Sono stati gli agenti delle volanti di Vittoria a mettere a segno l'operazione dopo la richiesta di aiuto da parte di una donna aggredita in casa.

IGIENE AMBIENTALE

Due mesi di proroga alla Tech

g.l.l.) Spazzatura, tutto fermo fino al 31 marzo. La Tech srl servizi ha ricevuto una proroga di due mesi dalla commissione straordinaria in vista del passaggio delle consegne alla Tekra, la nuova ditta che si è aggiudicata la gara ponte 6 mesi più 6 per il servizio di pulizia della città.